Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Dimensioni civiche per l'inclusione sociale

CivicAL

N. progetto: 2018-1-ES01-KA204-050988

MANUALE DEI FORMATORI

Grant Agreement n.:	2018-1-ES01-KA204-050988
Acronimo:	Manuale per formatori civici
Titolo:	Manuale dei formatori sulle dimensioni civiche per l'inclusione sociale
Data di inizio:	01.10/2018
Durata:	24 mesi

Partners

Fundación Altius España	**Spagna**
European Information Centre	**Bulgaria**
Berlin- Brandenburgische Auslandsgesellschaft Ev	**Germania**
University of Nicosia	**Cipro**
Pontifical Atheneum Regina Apostolorum- Ateneo Pontificio Regina Apostolorum	**Italia**
Asociatia De Consultanta Si Consiliere Economico- Sociala Oltenia	**Romania**

Dichiarazione di non responsabilità

Questo Manuale dei formatori è stato realizzato con il contributo finanziario del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea nell'ambito del progetto CivicAL (Civic Dimensions for Social Inclusion).

Le opinioni qui espresse sono quelle degli autori e non riflettono necessariamente il punto di vista del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea o delle Organizzazioni partecipanti al progetto. La responsabilità di questa pubblicazione è quindi esclusivamente degli autori, e il Programma Erasmus+ dell'Unione Europea e le Organizzazioni partecipanti al progetto non sono responsabili per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Le designazioni utilizzate e la presentazione del materiale in tutto il presente Manuale dei Formatori non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte delle Organizzazioni partecipanti al progetto in merito allo status giuridico di qualsiasi paese, territorio, città o area, o delle sue autorità, o in merito alle sue frontiere o confini.

Editore: partner del progetto civile

Email: info@civical.eu

Progetto url: civical.eu

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro, senza il previo consenso scritto dell'editore per uso commerciale.

Sommario

1. INTRODUZIONE 5
2. OBIETTIVI 6
3. STRUTTURA E CONTENUTO 7
4. FASI PREPARATORIE 8
   4.1 Principi guida 8
   4.2 Preparazione 8
5. IMPOSTAZIONE DELLA LEZIONE 11
   5.1. Istruzioni per l'istruttore 11
   5.2. Informazioni sulla formazione 11
6. DESCRIZIONE DEL CONTENUTO DEI MODULI 12
   Cittadinanza europea 12
   Valori, cultura e storia dell'UE 18
   Diritti e responsabilità dei cittadini dell'UE 24
   Mercato del lavoro dell'UE 30
   Tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) 36
   Azione civica e volontariato 40
7. APPENDICE 45

1. INTRODUZIONE

L'educazione civica (EC) è uno strumento che intende informare le persone su come diventare cittadini "buoni" e "attivi", anche se le idee su ciò che costituisce tale individuo possono essere percepite e/o comprese in modo diverso in ogni paese (Mouritsen e Jaeger, 2018). Può includere una miscela di diverse dimensioni, come i valori (dall'autonomia alla giustizia sociale), le virtù (dalla tolleranza alla fiducia in se stessi), l'identità (dalla nazionale alla multiculturale), e le abilità e conoscenze cognitive (comprensione del funzionamento delle istituzioni e/o capacità di pensare in modo critico).

La crescente diversità dell'Unione europea dovuta ai flussi migratori contribuisce ad aumentare le aspettative da parte dell'EC. In questo progetto è percepito come un approccio che intende individuare la conoscenza e la comprensione più profonda delle origini e del funzionamento dell'UE; la diversità e le identità culturali in Europa, i principali sviluppi della storia nazionale, europea e mondiale; le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee, così come il rapporto dell'identità culturale nazionale all'interno del quadro identitario paneuropeo.

Il livello generale di conoscenza dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni rimane tutt'altro che ottimale, con una gran parte della popolazione che ha poca o nessuna conoscenza o informazione sull'UE. Ciò vale in particolare per gli adulti che si trovano in situazioni di svantaggio, come i migranti o le minoranze etniche, i rifugiati e gli immigrati arrivati di recente. Il deficit di conoscenza comprende una mancanza di base di comprensione dell'Unione europea stessa, con solo il 20% degli adulti in grado di rispondere correttamente a semplici domande sull'Unione (ad esempio, numero di Stati membri, presidenza ed elezioni del PE). {COM(2018) 23 definitivo}

Il progetto CivicAL mira ad affrontare il divario nell'educazione civica per adulti in situazione di svantaggio in 6 paesi dell'UE, riflettendo sull'importanza degli aspetti extra curricolari della EC in vista della fusione dell'Europa multiculturale contemporanea in un approccio a diversi livelli e in cui sono coinvolti diversi attori.

I suoi obiettivi principali sono: sostenere gli studenti in situazione di svantaggio fornendo una formazione e un orientamento civico come modo per prevenire l'esclusione sociale; sostenere un'educazione civica che si concentri su culture, religioni e credenze diverse, migliorare la conoscenza e la comprensione dei valori comuni e creare un ambiente di apprendimento democratico con opportunità di impegno civico e di volontariato come obiettivo chiave. Inoltre, il progetto mira a potenziare e rafforzare il ruolo degli insegnanti/formatori adulti sviluppando approcci pedagogici innovativi che li rendano capaci di affrontare la diversità in un ambiente di apprendimento non formale. Tuttavia, il progetto mira a costruire una stretta collaborazione tra la società civile, le organizzazioni educative e culturali, le autorità locali e il settore privato per garantire la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità di apprendimento nell'acquisizione di competenze civiche e per coinvolgere la comunità più ampia nella promozione dei valori dell'UE, della cultura e dell'inclusione sociale dei discenti adulti in situazione di svantaggio. Il presente manuale offrirà un'assistenza a coloro che intendono informare e formare gli studenti adulti appartenenti a gruppi che vivono in situazioni di svantaggio per offrire un pacchetto di formazione specialistica sull'educazione civica.

2. OBIETTIVI

Lo scopo di questo manuale è quello di fornire una guida sistematica a formatori ed educatori per consentire loro di offrire un pacchetto di formazione mirata sull'Educazione civica. Fornirà, inoltre, tutte le conoscenze necessarie sul contenuto della formazione e sulle modalità di organizzazione della stessa. Offre una panoramica il più completa possibile delle principali informazioni teoriche e pratiche, delle competenze e dei processi rilevanti per l'offerta di questo pacchetto formativo.

Chi può utilizzare questo manuale?

Il manuale può essere utilizzato da formatori e/o professionisti nel campo della migrazione per fornire formazione sull'educazione civica a gruppi di adulti in situazione di svantaggio. Il pacchetto di formazione che questo manuale offre è destinato ad essere di aiuto sia per i formatori dei migranti che per i professionisti che sono coinvolti nel fornire supporto ai diversi gruppi. Può essere utilizzato come pacchetto di formazione introduttiva sia per i nuovi arrivati, sia per i richiedenti asilo e i rifugiati, sia per altri gruppi di emarginati sociali (ad esempio i Rom o altri). Inoltre, il manuale dei formatori può essere utile anche a coloro che sono impegnati in organizzazioni e/o in politiche per comprendere l'importanza dell'educazione civica come parte di un piano coerente di integrazione sociale.

Poiché il manuale fornisce una descrizione completa della struttura e della formazione del progetto, è adatto anche a chiunque sia interessato agli obiettivi, all'area tematica e al campo su cui si concentra l'argomento specifico. In quanto tale, si potrebbe sostenere che le categorie beneficiarie possono essere le seguenti:

- Disoccupati motivati a comprendere la dimensione europea e a cercare un lavoro in un altro settore/ paese;
- Persone con disabilità;
- Persone in situazioni di svantaggio sul mercato del lavoro;
- Gruppi in situazioni di svantaggio socialmente ed emarginati nelle società locali;
- Richiedenti asilo;
- Persone con protezione internazionale;
- Rifugiati riconosciuti;

Infine, anche se questo manuale è destinato principalmente ad essere utilizzato dai facilitatori, può essere utile anche alle persone che desiderano utilizzarlo per il proprio studio autonomo.

3. STRUTTURA E CONTENUTO

Il manuale comprende sei moduli che sono raggruppati in diverse sessioni e ogni sessione è composta da diversi argomenti. Ogni modulo inizia con gli "obiettivi di apprendimento" e include informazioni teoriche e pratiche che il formatore dovrebbe utilizzare per l'insegnamento di particolari argomenti, oltre a suggerimenti per esercizi e bibliografia pertinente. Ogni sessione affronta un'area separata che è rilevante per la formazione complessiva e dovrebbe essere considerata nel contesto generale di questo specifico pacchetto formativo; tuttavia, andrà anche a beneficio delle persone che potrebbero voler arricchire la loro comprensione di quel particolare argomento come attività di apprendimento indipendente e non come parte del pacchetto formativo complessivo.

Si consiglia di rendere il corso di formazione il più interattivo e partecipativo possibile. Per migliorare i risultati di apprendimento, i formatori dovrebbero usare diverse tecniche per incoraggiare la partecipazione attiva dei partecipanti, chiedendo loro di condividere esperienze personali, ponendo loro ulteriori domande e presentando dei dilemmi. Nelle sessioni sono stati inclusi materiali come i casi di studio e il lavoro in gruppo per favorire risultati di apprendimento positivi. Naturalmente, è importante che i formatori utilizzino il loro giudizio e tengano conto delle norme e delle pratiche culturali o dei livelli di anzianità per ogni gruppo di partecipanti prima di applicare approcci partecipativi.

Materiale didattico e informazioni di supporto

Ogni unità contiene una descrizione dettagliata del processo di apprendimento, con gli obiettivi, le istruzioni e le linee guida che aiuteranno i formatori a facilitare ogni sessione. Il manuale include riferimenti ai materiali di base e alle dispense e altri materiali preparati per supportare l'apprendimento in ogni modulo.

Il manuale è strutturato secondo le sessioni cronometrate e comprende una sintesi narrativa dei principali obiettivi di apprendimento per ogni sessione e un elenco di risorse di base. Il manuale può essere utilizzato per sostenere le sessioni o come risorsa a sé stante per coloro che sono interessati ad acquisire una comprensione dell'Educazione Civica, in particolare per coloro che sono precedentemente descritti come gruppi socialmente esclusi e/o discenti in situazione di svantaggio.

4. FASI PREPARATORIE

4.1 Principi guida

I metodi di formazione utilizzati dai formatori e dagli educatori devono garantire che i partecipanti si sentano a proprio agio, stabilire obiettivi di apprendimento secondo il programma di studi predefinito, e poi accompagnare i partecipanti attraverso il ciclo di apprendimento esperienziale. Questo permette al discente adulto di incontrare un'esperienza, di riflettere su di essa, di trarne conclusioni e di decidere come applicarla alle proprie esperienze.

I discenti possono anche usare “l'altro” come fonte di apprendimento, concentrandosi su problemi reali nelle loro comunità e identificando quegli aspetti che saranno di immediata utilità quando torneranno nelle loro comunità. Così facendo, l'allievo si assume la responsabilità del proprio apprendimento.

Si consiglia vivamente a ciascun formatore/facilitatore di formazione per adulti durante le sessioni faccia a faccia di utilizzare una serie di metodi di formazione come ad esempio:

- Brainstorming;
- Discussioni di gruppo;
- Presentazione del caso di studio;
- Visita sul campo e osservazione dell'impresa sociale esistente;
- Esercizi di simulazione;

Non dimenticate per sostenere l'umore devono essere utilizzati dei bonus (ad es. assegnazione di un premio, apprezzamento, attività di gruppo nel corso della formazione. In qualità di formatore/facilitatore potete scegliere di utilizzare i bonus in qualsiasi momento della sessione, a seconda dei casi.

Alcuni suggerimenti:

- Essere SMART (sia fisicamente che mentalmente);
- Essere sensibili alle esigenze degli studenti e disponibili alle loro richieste;
- Ascoltate le domande degli studenti e rivolgetevi a loro;
- Se pensate che alcuni studenti non capiscano le vostre parole, cercate di fornire dei chiarimenti;
- Parlate meno, lasciate che i partecipanti parlino di più;

4.2 Preparazione

a) Risorse necessarie

Strumenti e attrezzature: Il formatore/facilitatore ha la responsabilità di assicurarsi di avere tutto il

necessario per il buon svolgimento della sessione di formazione. Il facilitatore dovrà preparare la propria lista delle attività**.** Una semplice lista può includere:

- Ordine del giorno,
- Dispense con i punti principali per la presentazione;
- Proiettore + Schermo di proiezione;
- Laptop / Smartphone Android / tablet Android per accedere alla piattaforma di apprendimento;
- Accesso a Internet per accedere alla piattaforma di apprendimento e consentire l'esecuzione di quiz/valutazioni online;
- Elenco dei partecipanti,
- Modulo di feedback,

b) Preparazione all'insegnamento

Per iniziare l'insegnamento sono necessari ulteriori preparativi come formatore:

Contenuto	• Benvenuto e introduzione
Dichiarazioni di apertura:	• Introduzione dei formatori e dei partecipanti, compreso ciò che intendono ottenere dal modulo
Impostazione della lezione:	• Metodologia • Programma di formazione • Concordare le regole di base per la formazione
Metodologia	• Presentazione in plenaria • Lavoro di gruppo • Attività rompighiaccio
Materiali per il formatore	• Presentazione PowerPoint • Lavagne
Materiale per i partecipanti	• Copie di orari/agenda di formazione • Fogli bianchi (formato A4) per ogni partecipante • Carta colorata A4 per ogni tavolo • Un set di 6-8 pennarelli per le lavagne

Sistemazione dell'aula: Assicuratevi di aver selezionato un luogo e un ambiente di formazione adeguati che consentano di condurre con successo sessioni di formazione faccia a faccia.

Potete prendere in considerazione quanto segue:

- Che la lista dei partecipanti per la registrazione e la cancelleria siano pronte.
- Che dell'acqua da bere sia disponibile
- Che i tavoli e le sedie siano stati allestiti secondo il modello preferito, rivolti verso la scrivania del facilitatore e la lavagna a fogli mobili/schermo di proiezione
- Che l'illuminazione e la temperatura ambiente nella stanza sono a livelli confortevoli;
- Che i partecipanti avranno la possibilità di interagire con i colleghi di corso per migliorare le competenze e le idee generate

Se nella vostra classe ci sono studenti con disabilità, assicuratevi che:

- La sala e la via di accesso al locale sia adatta/accessibile a persone con disabilità fisiche e sensoriali
- La stanza abbia la possibilità di ospitare uno studente in sedia a rotelle.
- Ci sia un posto adatto per il tutor/accompagnatore di risorse che potrebbe sostenere lo studente disabile.

Presentazione del/i formatore/i e dei partecipanti

È importante presentare il formatore o i formatori e sottolineare la loro competenza ed esperienza nel campo della migrazione, dell'asilo politico e dei minori non accompagnati e come formatori, in quanto ciò contribuirà a rafforzare la fiducia dei partecipanti. Il formatore o i formatori possono presentarsi o essere presentati dal rappresentante dell'organizzazione.

Il formatore o i formatori dovrebbero poi presentare l'obiettivo principale della formazione:

- Fornire elementi reali o prospettici e un insieme di elementi integrati e multidisciplinari per rafforzare le loro conoscenze e capacità nel promuovere e sostenere l'educazione civica.

Seguendo lo scopo generale dell'intero corso, gli obiettivi e le finalità dei moduli specifici dovrebbero essere illustrati e sfruttati appieno per promuovere:

- Interesse per il modulo
- Sviluppo delle capacità degli studenti adulti per acquisire ulteriori conoscenze sull'area discussa.

Il formatore chiede poi ad ogni partecipante di presentarsi per nome e per affiliazione, e anche di spiegare brevemente cosa si aspetta di ottenere dal corso di formazione (per esempio: "Voglio acquisire una migliore comprensione delle diverse aree per aiutare la mia famiglia a raggiungere l'integrazione nella società locale").

5. IMPOSTAZIONE DELLA LEZIONE

5.1. Istruzioni per l'istruttore

Attività consigliata - rompighiaccio:

Nota: I formatori sono tenuti a valutare se un'attività rompighiaccio sia necessaria e appropriata, tenendo conto del profilo dei partecipanti e dei vincoli di tempo. L'insegnante/formatore chiede ad ogni partecipante di prendere un foglio di carta bianca (formato A4) e di scrivere una domanda interessante e pertinente che potrebbe essere posta ad ogni persona nella stanza. Dopo aver scelto la domanda (per esempio, "Come sei coinvolto nella questione della migrazione?", o "Sei mai stato un migrante tu stesso?"), tutti i partecipanti si alzano e camminano per la stanza, interagendo liberamente con il maggior numero possibile di partecipanti e formatori per trovare le risposte alle loro domande. Dopo cinque minuti, i partecipanti sono invitati a sedersi. Il formatore sceglie alcune domande e invita a condividere le risposte, riassumendo le risposte date. L'insegnante/formatore incoraggia i partecipanti a mantenere la volontà di imparare gli uni dagli altri e di porre domande, ricordando loro che alla fine di ogni giornata di formazione ci sarà una breve sessione di domande e risposte (queste sessioni possono anche essere riportate sulla lavagna a fogli se utilizzata per domande lunghe e/o pertinenti).

5.2. Informazioni sulla formazione

Il formatore distribuisce l'orario del corso di formazione e i colloqui illustrando le prossime sessioni e gli argomenti, spiegando come sono stati sviluppati (ad esempio, attraverso la consultazione tra le autorità nazionali e i minori non accompagnati, nonché la valutazione dei bisogni dei tutori e dei minori). L'insegnante/formatore invita i partecipanti a porre domande e a prendere nota di tutti i punti chiave. L'insegnante/formatore presenta poi informazioni di base sui luoghi dei pasti, delle pause caffè e dei servizi igienici, fornisce istruzioni per le esercitazioni antincendio e chiarisce eventuali domande.

6. DESCRIZIONE DEL CONTENUTO DEI MODULI

Nelle pagine seguenti sarete in grado di leggere e comprendere il contenuto che deve essere insegnato agli studenti adulti in situazione di svantaggio. Ogni modulo è presentato in una pagina separata.

Titolo del modulo:	**Cittadinanza europea**
Credito del corso:	N/A
Educatore:	
Durata:	90 minuti

Descrizione del modulo

La cittadinanza europea è parte integrante dell'Europa contemporanea ed è un elemento importante del dibattito in corso per il futuro dell'Europa. Il dibattito sull'Europa è legato al cittadino europeo istruito e informato, con un'educazione ampia e complessa, di cui l'educazione alla cittadinanza europea è una parte importante e fondamentale. Il modulo del corso sulla cittadinanza europea offrirà strumenti agli educatori per adulti per migliorare le conoscenze dei discenti in situazione di svantaggio e per facilitare il loro accesso a informazioni pratiche sul processo decisionale nell'UE, sul ruolo delle istituzioni, sui diritti e i doveri di un cittadino europeo, nonché sulla straordinaria importanza della partecipazione attiva nella società e di una migliore integrazione nella comunità europea al giorno d'oggi.

Il modulo è concepito in modo complesso, nel contesto dei quattro campi prioritari della cittadinanza europea: a) politico e giuridico; b) sociale; c) economico e d) culturale. Il concetto si basa sulla convinzione che la formazione dell'identità del cittadino europeo si basi sull'accettazione e l'esperienza di alcuni valori: diritti umani, sicurezza democratica, coesione sociale, stato di diritto. Questa complessità porta alla metodologia scelta - il paradigma dell'educazione interattiva e le sue tecniche che permetteranno di trasformare le conoscenze teoriche sull'Unione Europea in pratica e in azioni. Le tecniche interattive suggerite nel modulo aiuteranno i discenti adulti ad apprendere e a praticare la cittadinanza europea come strumento di coinvolgimento sociale, tolleranza, comunicazione e cooperazione tra le persone e i gruppi della società e delle comunità.

Introduzione

La formazione dell'identità del cittadino europeo contemporaneo implica la condivisione di valori come l'uguaglianza tra tutti, i diritti umani, la solidarietà, il pluralismo, lo sviluppo umano sostenibile, la tolleranza, la pace, lo stato di diritto. L'educazione di discenti adulti in situazione di svantaggio, che devono affrontare differenze sociali, economiche e politiche, deve dare loro la possibilità di riflettere e ripensare i loro valori, la loro identità e le loro interrelazioni e la comprensione della solidarietà. Gli insegnanti di discenti adulti presentano l'educazione alla cittadinanza europea come un processo che parte dall'individuo stesso e dalla sua accettazione e solidarietà verso gli altri. La priorità principale dell'educazione alla cittadinanza europea è lo sviluppo delle competenze individuali dei cittadini per orientarsi nella vita politica, pubblica e sociale e per comprendere e riflettere sul loro ruolo personale di agire a livello locale, comunale, regionale, nazionale ed europeo.

Questo modulo è stato progettato per aiutare sia gli esperti che i futuri educatori per adulti ad acquisire conoscenze sul tema della cittadinanza e sulle tecniche della cittadinanza attiva, nel quadro dell'educazione civica, della convivenza e della democrazia. Inoltre, offrirà consigli su come lavorare con i gruppi vulnerabili e fornirà idee per attività in un ambiente multiculturale. Il suo obiettivo diretto è quello di fornire conoscenze sul processo decisionale a livello europeo, sul ruolo delle istituzioni europee, sul ruolo del cittadino per il futuro del progetto europeo.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere le basi del processo decisionale nell'UE e i ruoli delle istituzioni di base dell'UE / Parlamento europeo, Commissione europea e Consiglio europeo / nel processo di sostegno del multiculturalismo e della solidarietà;
- Arricchire le loro conoscenze sul concetto di cittadinanza e dare loro strumenti attivi per praticare la cittadinanza a livello comunale, regionale e nazionale;
- Fornire conoscenze sul processo decisionale al fine di aumentare l'integrazione dei gruppi vulnerabili nelle comunità europee a tutti i livelli;
- Sensibilizzare il pubblico sul legame tra il quadro istituzionale delle istituzioni europee, i valori fondamentali europei e la vita quotidiana dei cittadini;
- Aumentare la sensibilità multiculturale attraverso lo sviluppo della comprensione e la motivazione alla solidarietà, alla cooperazione, alla tolleranza e all'integrazione sulla base dei valori condivisi e del diritto e del dialogo reciproci;

Risultati dell'apprendimento

Con il completamento del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

a) Riconoscere e spiegare le tecniche di base per la partecipazione attiva dei cittadini all'UE;
b) Essere in grado di presentare argomentazioni, di fare proposte e di essere informati sulle norme democratiche di base, sui valori, sulle procedure istituzionali;
c) Cercare informazioni di loro interesse, utilizzando gli strumenti a disposizione dell'UE e partecipare attivamente nella comunità locale, all'iniziativa civile europea e a tutte le altre forme di coinvolgimento democratico;
d) Essere in grado di organizzare e gestire azioni comuni per risolvere problemi sociali, avviare campagne di sensibilizzazione e di sensibilizzazione.

Preparazione

Letture suggerite:

- Passaporto europeo per la cittadinanza attiva: https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/e8eabd57-6d05-11e5-9317- 01aa75ed71a1/language-en /disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE/
- Carta dei diritti fondamentali dell'UE - https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf /disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE/.

Materiali:

- Computer, smartphone, tablet o laptop da utilizzare durante la lezione
- Stampante /colore/
- Collegamento WIFI richiesto
- Stand per la presentazione di foto ed eventuale esposizione
- Carta A4 e A3, penne e pennarelli

Introduzione all'argomento

Il contratto di Maastricht, firmato nel settembre 1991, determina la cittadinanza nell'Unione Europea. Secondo essa, ogni personalità con cittadinanza di qualsiasi paese membro dell'Unione europea è un cittadino dell'Unione.

Mentre la cittadinanza nazionale è un rapporto politico e giuridico della persona con lo Stato, la cittadinanza europea è espressa dalla situazione del cittadino nella grande Unione Europea. In questo

senso la cittadinanza europea è come un peculiare "codice" di diritti specifici utilizzato da tutti i cittadini dell'Unione. Oggi l'inno, la bandiera e la moneta comune sono i simboli della cittadinanza europea, che si aggiunge all'identità nazionale. Chiunque sia nato in uno Stato membro dell'Unione ha lo status di cittadino europeo. Questa identificazione condivisa gli conferisce nuovi diritti, ma impone anche nuovi doveri nel processo di costruzione della casa comune europea.

L'appartenenza di ogni paese all'Unione Europea garantisce automaticamente ai suoi cittadini alcuni **diritti**. La cittadinanza europea ha i propri diritti che possono essere raggruppati in due categorie: diritti economici e diritti politici.

Diritti economici:

- Il diritto di circolare liberamente, di vivere e di lavorare in qualsiasi paese della Comunità Europea;
- Il diritto alla parità di accesso al lavoro, alla previdenza sociale e alla formazione professionale;
- Il diritto di utilizzare una patente di guida nazionale, valida in tutta la comunità;
- Il diritto di utilizzare lo standard della CE nel settore dello sviluppo sociale, dell'ambiente e della sicurezza dei consumatori ad alto livello, al di sopra degli standard nazionali;
- Il diritto di utilizzare i programmi, riguardanti la protezione dell'ambiente, la lotta contro il cancro, la droga, l'AIDS, l'insegnamento e lo scambio di esperienze.

Diritti politici:

- Il diritto di eleggere ed essere eletti alle elezioni dirette per il Parlamento europeo, e queste per le organizzazioni locali sono fissate in modo permanente (questo diritto non riguarda l'elezione del Parlamento nazionale).
- Il diritto alla difesa diplomatica e consolare da parte di qualsiasi Paese membro della Comunità;
- Il diritto di rivolgersi al Parlamento europeo e al Mediatore europeo con petizioni e denunce e di esigere il rispetto dei propri diritti (ciò riguarda tutti i cittadini dell'area dell'Unione);
- Il diritto di utilizzare un passaporto europeo;
- Il diritto di richiedere uffici presso le istituzioni europee;
- Il diritto di accedere ai documenti delle istituzioni europee.

Tra i diritti, non chiaramente indicati come attributi della cittadinanza europea, vi sono l'uguaglianza sessuale, i diritti ecologici, il diritto alla difesa dei consumatori, ecc.

L'identità nazionale è una struttura complessa, composta da molti elementi interconnessi - etnici, culturali, territoriali, economici, giuridici e politici. Significano la solidarietà tra i membri delle comunità, uniti dalla memoria, miti e tradizioni condivise al di fuori dei confini del proprio Paese. Definendo l'appartenenza, i confini e le risorse, l'identità nazionale pone le basi logiche dell'ideale di autodeterminazione. Le caratteristiche fondamentali dell'identità nazionale sono le seguenti: territorio storico o patria; miti e memorie storiche comuni; cultura pubblica comune; diritti e doveri giuridici comuni a tutti i membri; economia comune e mobilità territoriale comune. La base dell'identità nazionale è multidimensionale.

Dal punto di vista politico, l'identità nazionale rafforza lo Stato e le sue istituzioni, legittimando i diritti e i doveri giuridici comuni delle istituzioni giuridiche. I diversi tipi di "cittadinanza" comprendono diritti civili e legali, diritti e doveri politici, diritti sociali ed economici, che legittimano il senso di comunità giuridica e politica tra i suoi membri. L'identità nazionale e la coscienza individuale e collettiva sono legate alla lealtà dei cittadini e all'obiettivo comune. Il forte contatto sociale tra gli individui si ottiene attraverso i simboli - la bandiera, la moneta, l'inno e anche le uniformi, i monumenti e altri elementi della cultura storica.

La cittadinanza locale è legata al concetto di comunità e ha un proprio patrimonio sociale e alcuni dei suoi elementi sono il senso di appartenenza alla comunità e la volontà delle persone di partecipare alle attività sociali.

Essere solo un residente di un certo luogo non è sufficiente per la società civile. La maggior parte delle cose che riguardano la vita di una particolare comunità dipendono dalle persone che vi appartengono e la loro partecipazione alla vita comunitaria può risolvere la maggior parte dei problemi. Tale partecipazione è volontaria e si basa sui diritti umani fondamentali.

Metodologia

a) Crea il tuo passaporto europeo - (30')

Presentare ai discenti il Passaporto europeo per la cittadinanza attiva (https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/e8eabd57-6d05-11e5-9317-01aa75ed71a1/language-en)

Chiedete a tutti di creare il proprio passaporto europeo, ponendo l'accento sui diritti e i doveri di un cittadino dell'UE. Poi dividete i discenti in due gruppi /Gruppo 1 - diritti e Gruppo 2 - doveri / e chiedete loro di condividere e concordare le liste dei diritti e dei doveri dei cittadini dell'UE. Condividere le liste tra tutti gli studenti

a) L'"espressione fotografica" della cittadinanza dell'UE (30')

Chiedete ai discenti di esplorare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf

Gli studenti hanno 10' per cercare in rete e trovare una foto che corrisponda alla loro personale comprensione dell'espressione di ogni capitolo della Carta - le parole Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Diritti dei cittadini e Giustizia. Poi stampano e presentano le loro foto al gruppo e le raggruppano per categoria di parola. Dopo aver preparato la raccolta delle categorie di ogni capitolo, gli studenti discutono sul perché hanno scelto la loro foto, su come sentono l'approccio multiplo. Se lo spazio lo permette, lasciate le foto come mostra permanente.

b) Immaginate la vostra iniziativa di cittadinanza europea - - (30')

Dividere i partecipanti in piccoli gruppi. Chiedete a ciascun gruppo di decidere di discutere su un problema di qualsiasi settore che ritiene importante e che l'UE dovrebbe affrontare nel suo quadro giuridico. Chiedete ai partecipanti di preparare una breve presentazione per gli altri che definisce:

- Perché questo problema è importante per l'UE?

- Come può l'UE apportare un cambiamento?

Tutte le presentazioni hanno una simulazione di voto e decidono quale gruppo è stato il più convincente.

Presentare al gruppo i passi per organizzare un'iniziativa di cittadinanza europea

Fonti

Fonti che possono essere utilizzate per acquisire ulteriori conoscenze e materiale per l'insegnamento:

- https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf
- https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/e8eabd57-6d05-11e5-9317- 01aa75ed71a1/language-en
- https://ec.europa.eu/
- https://europa.eu/
- https://www.europarl.europa.eu/portal/en

Titolo del modulo: **Valori, cultura e storia dell'UE**

Credito del corso: N/A

Educatore:

Durata: 90 minuti

Descrizione del modulo

All'interno di questa unità gli studenti potranno avere un'idea generale di cosa sia l'Unione Europea e quali siano stati i motivi che hanno avviato il progetto europeo. Segna una linea di demarcazione tra i valori che sono considerati dai partecipanti stessi come i valori più importanti e quelli che i cittadini dell'UE definiscono come valori europei. Infine, fornisce una spiegazione a ciascuno dei singoli valori definiti "europei" dai trattati dell'UE.

Introduzione

L'Unione Europea è spesso fraintesa come una mera comunità economica. Sebbene l'economia dell'UE svolga un ruolo importante e sia integrata attraverso il mercato unico europeo, non va dimenticato che l'UE è in primo luogo una comunità di valori. Il Trattato dell'Unione europea menziona i valori dell'articolo 2, che recita: *L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati Membri in una società in cui prevalgono il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza tra donne e uomini".*

Questi valori uniscono tutti gli Stati membri - nessun paese che non riconosce questi valori può appartenere all'Unione. L'obiettivo principale dell'Unione Europea è quello di difendere questi valori in Europa e promuovere la pace e il benessere dei cittadini.

Obiettivi di apprendimento

Lo scopo di questa lezione è quello di conoscere i valori che sono alla base della fondazione e dello sviluppo dell'Unione Europea e di collegare i valori individuali dei discenti. Pertanto, è importante prima di tutto occuparsi dei propri valori personali. I valori costituiscono la base per le azioni dei singoli individui così come per le azioni delle organizzazioni, delle aziende, dello Stato e, in ultima analisi, dell'Europa. Lo scopo di questa unità è quello di fornire agli studenti in situazione di svantaggio un'introduzione ai seguenti argomenti:

- Storia dell'UE
- UE come comunità di valori.

Impareranno che i valori comuni sono una base importante per la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE, nonostante tutte le motivazioni economiche della cooperazione.

Preparazione

Letture suggerite:

- Tino BOUBARIS: i valori europei nell'educazione degli adulti. il loro significato e come comunicarli in modo contemporaneo
- Progetto UE VALORI D'EUROPA

Materiali:

- Una mappa dell'Unione Europea
- Fogli di carta bianca, pennarelli e matite per tutti gli studenti
- Una lavagna bianca o una lavagna a fogli mobili o un semplice muro su cui attaccare i fogli

Introduzione all'argomento

Una delle prime frasi recitate durante delle conferenze e presentazioni sull'Unione Europea è: "L'UE è una comunità di valori". Per lo più questo accenno viene dato per contrastare il pregiudizio che l'Unione Europea sia solo una fredda rete economica. In realtà, inizialmente l'UE non è stata creata principalmente per far progredire il progresso economico, ma per assicurare il valore più importante: la pace.

Metodologia

a) Storia (45'00'')

Perché è stata fondata l'UE? Video: #EUArchives - Europa 1957-2017: 60 anni di pace, democrazia, solidarietà (4'11''')

Brainstorming in classe: Qual è stato il motivo della fondazione dell'UE? (discutere).

Compito: Nominate alcuni oggetti che possono essere realizzati in acciaio.

[La discussione dovrebbe portare al fatto che l'amministrazione comune del carbone e dell'acciaio come materiale di base per la costruzione di armi doveva evitare che uno Stato membro conducesse una guerra contro un altro. Quindi la Comunità Europea del Carbone e del' Acciaio come uno dei primi passi dell'integrazione europea è stata essenziale per assicurare la pace nel continente europeo].

Introduzione1:

Dopo la Seconda guerra mondiale, nel 1945, l'Europa era in rovina. 20 milioni di bambini sono rimasti orfani, le città sono state completamente distrutte e la gente moriva di fame e fuggiva dai propri paesi. E' stata una devastazione totale. Tutto doveva essere necessariamente ricostruito. Dal 1945 ritorna la pace in Europa, ormai divisa in due blocchi: l'Europa orientale e l'Europa occidentale. La linea di separazione passava attraverso la Germania, dividendola in due parti: Germania Est e Germania Ovest. Le vite delle persone in entrambe le parti erano molto diverse. Qual era lo stile di vita in Occidente, data la situazione di separazione? E cosa ha a che fare questo con l'Unione Europea? Il 9 maggio 1950 uno statista francese, Robert Schumann, ebbe un'idea geniale: Francia e Germania Ovest avrebbero lavorato insieme nell'industria del carbone e dell'acciaio. Questo significava che non avrebbero mai più pensato di andare in guerra l'uno contro l'altro. Da questo momento in poi, l'Europa occidentale ha cominciato a ricostruirsi in pace. Questo ci porta al 18 aprile 1951, quando sei paesi hanno firmato un testo chiamato "trattato" che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA): Francia, Germania Ovest, Italia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi.

b) Valori e Cultura (45'00'')

"Uniti nella diversità", il motto dell'Unione Europea, è entrato in uso per la prima volta nel 2000. Rappresenta il tema principale della dimensione politica e sociale dell'UE: persone con un diverso background culturale che agiscono insieme. Ma come si può interagire e comunicare senza avere dei presupposti comuni? Questa domanda segna le difficoltà del processo decisionale politico per le persone e le società che hanno culture diverse. La forma dello statuto e della legge condivide la maggior parte dei modi di vivere individuali e collettivi. La giurisdizione e la legislazione permettono di cambiare, rinnovare o stabilizzare l'ordine sociale attraverso processi politici organizzati. Una cultura istituzionale e legislativa dell'UE è orientata ai valori umani per a) affrontare e integrare ogni possibile attore sociale e politico e b) migliorare le condizioni della vita umana. L'opportunità per le diverse culture di discutere, ricercare e giudicare le esigenze umane tra loro è il merito essenziale dell'Unione Europea.

Compito: Chiedete agli studenti di riflettere sui valori che percepiscono come i più importanti per loro. Dopo un'attenta riflessione e averli scritti individualmente (o in piccoli gruppi), sono invitati a presentare i loro risultati in classe. Ora tutto il gruppo è invitato a discutere sui valori presentati. Quali frasi sono menzionate più frequentemente? Su quali sono d'accordo? Ci sono valori che non vengono condivisi dalla maggioranza? Perché?

Compito: Cercate di trovare una definizione comune di "valori".

Discutere: Ora che vivi in una società europea, penseresti che ci siano valori diversi nell'UE rispetto a quelli del tuo paese d'origine? Come definiresti i "valori dell'UE"? Secondo te, i valori dell'UE sono comuni a tutti i paesi dell'UE?

La figura 1 mostra quelli che gli europei vedono come i loro valori più condivisi (Eurobarometro 89, primavera 2018, cittadinanza europea). - Vedi Appendice

Alla domanda su quali siano i valori che meglio rappresentano l'Unione Europea (UE), il sondaggio Eurobarometro del marzo 2018 ha messo al primo posto "pace" con il 39% degli intervistati. Seguono i

valori dei diritti umani e della democrazia con il 33% e il 32%, e dello Stato di diritto e della solidarietà rispettivamente con il 22% e il 18%. Il rispetto per la vita umana, la libertà dell'individuo, il rispetto per le altre culture, l'uguaglianza e la tolleranza sono stati tra i tre valori che meglio rappresentano l'UE, per il 16-12% degli intervistati. Mentre i meno votati sono: "autorealizzazione" e "religione" (4 e 3%, rispettivamente).

Mostrare la figura 2 per dimostrare che gli europei in diversi Stati membri possono avere opinioni simili o opposte su certi valori.

Compito: *Valutare i risultati dell'Eurobarometro e le definizioni dei valori da parte della classe. Concentrarsi su somiglianze e disuguaglianze evidenti: Quali sono le ragioni di scelta degli stessi valori o opposti? In caso di scelte simili: possono diverse ragioni raggiungere lo stesso risultato?*

Introduzione

In effetti, ci sono dei valori che sono impegnati dal diritto comune europeo. Il Trattato dell'Unione europea (TUE) (modificato dal Trattato di Lisbona) menziona i valori dell'articolo 2: "L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati Membri in una società in cui prevalgono il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza tra donne e uomini".

Presentare la figura 3. - Vedi Appendice

Su questa base, l'articolo 3 del Trattato definisce "*L'obiettivo dell'Unione è quello di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli.* "Inoltre, l'articolo 6 del TUE stabilisce i diritti fondamentali dell'Unione europea. Questo chiarisce che l'integrazione europea non è un obiettivo in sé, ma serve a obiettivi fondamentali che determinano la vita dei cittadini dell'UE. Il Trattato di Lisbona ha anche reso la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, firmata in modo cerimoniale alla fine del 2000, parte del diritto primario. In questo documento, i diritti e le libertà fondamentali sono descritti e definiti con precisione. Nel 2012 l'UE è stata insignita del Premio Nobel per la pace per aver promosso le cause della pace, della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa. Quanto più grande diventa l'UE, tanto più è importante che le persone che vi abitano si rendano conto che la loro unione è stata costruita su valori comuni.

Compito: Cercate di trovare definizioni per i singoli valori menzionati all'articolo 2.

- Dignità umana
- Libertà
- Democrazia
- Uguaglianza
- Stato di diritto
- Diritti umani e diritti delle persone appartenenti a minoranze

Dignità umana: La dignità è il diritto di una persona ad essere valorizzata e rispettata per il proprio bene e ad essere trattata in modo etico. Secondo l'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la dignità umana è riconosciuta come non violabile - deve essere rispettata, protetta e costituisce il vero fondamento dei diritti fondamentali.

La libertà:

- La libertà di circolazione dà ai cittadini il diritto di circolare e risiedere liberamente all'interno dell'Unione.
- Le libertà individuali come il rispetto della vita privata, la libertà di pensiero, di religione, di riunione, di espressione e di informazione sono protette dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- La libertà come concetto socio-legale può essere intesa come accesso ai diritti e alle libertà civili senza indebite interferenze da parte dello Stato.
- Alcune libertà sono essenziali per una sana democrazia, come la libertà di riunione, la libertà di associazione, la libertà di scelta e la libertà di parola.

Domande: Fornite alcuni esempi di libertà fondamentali. Perché le libertà fondamentali sono essenziali per la democrazia? [Chiedete agli studenti di scrivere le loro riflessioni su un foglio di carta e avviare la discussione.

La democrazia: Una democrazia è un sistema politico in cui il potere appartiene a tutti i popoli del paese. In una democrazia il popolo si chiama "cittadino". Ogni cittadino in età di voto ha il diritto di votare alle elezioni. Il funzionamento dell'UE si fonda sulla democrazia rappresentativa. Essere cittadini dell'UE significa godere di diritti politici.

Uguaglianza: Uguaglianza significa che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti davanti alla legge. Il principio della parità tra donne e uomini è alla base di tutte le politiche europee e costituisce la base dell'integrazione europea. Si applica in tutti i settori. Il principio della parità di retribuzione a parità di lavoro è entrato a far parte del Trattato di Roma nel 1957. Anche se le disuguaglianze esistono ancora, l'UE ha fatto notevoli progressi.

Stato di diritto: L'UE si basa sullo Stato di diritto. Tutto ciò che l'UE fa si basa su trattati, concordati volontariamente e democraticamente dai suoi paesi dell'UE. La legge e la giustizia sono sostenute da una magistratura indipendente. I paesi dell'UE hanno dato la giurisdizione finale alla Corte di giustizia europea, le cui sentenze devono essere rispettate da tutti.

Diritti umani: I diritti umani sono protetti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Questi riguardano il diritto di non essere discriminati sulla base del sesso, della razza o dell'origine etnica, della religione o delle convinzioni personali, della disabilità, dell'età o dell'orientamento sessuale, il diritto alla protezione dei vostri dati personali e il diritto di accedere alla giustizia.

Compito: Trai una conclusione con gli studenti. Dal processo della ricerca di valori individuali all'elaborazione di valori comuni: Perché i principi tra i diversi gruppi sociali potrebbero avere un valore? Quali sono i requisiti per un processo di ricerca di valori condivisi? Incorporare il proprio processo praticato.

Materiale

- Deutsche Welle: Cifre dello studio sui valori europei, 2017
- Trattato dell'Unione europea (Trattato di Lisbona), articoli 2 e 3https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:12016ME/TXTrom=EN
- Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Definizione dei più elementari valori europei e del loro significato per la nostra società moderna

Fonti

Fonti che possono essere utilizzate per acquisire ulteriori conoscenze e materiale per l'insegnamento:

- Trattato dell'Unione europea (Trattato di Lisbona)
- Carta dei diritti fondamentalihttps://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_en
- Eurobarometro 89, primavera 2018, cittadinanza europea
- https://ec.europa.eu/
- Commissione Europea: Europa, costruire insieme!, 2018

Titolo del modulo:	**Diritti e responsabilità dei cittadini dell'UE**
Credito del corso:	N/A
Educatore:	
Durata:	90 minuti

Descrizione del Modulo

Partendo dal presupposto che l'agenda dell'Unione Europea richiede una significativa richiesta di cittadinanza attiva, questo modulo si occuperà dei diritti e delle responsabilità dei cittadini dell'Unione Europea in tre principali aree di studio: in primo luogo, i diritti umani e le esigenze di base di ogni essere umano; in secondo luogo, i diritti e le relative responsabilità e, infine, i diritti e le responsabilità nell'Unione Europea.

Considerando la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, il Trattato di Lisbona e la Teoria di Maslow sulla motivazione dello sviluppo umano, gli studenti adulti che vivono una situazione di svantaggio saranno in grado di comprendere i loro principali diritti e doveri all'interno dell'Unione Europea.

Introduzione

Questo modulo è costruito per assistere gli educatori/formatori che possono aiutare i discenti adulti a migliorare le loro conoscenze e a diventare consapevoli di cosa significa essere cittadini in un altro paese, con i suoi diritti e le sue responsabilità. Confidiamo che la motivazione e l'entusiasmo dei formatori che lo utilizzano siano una fonte di ispirazione per aiutare gli adulti in situazioni di svantaggio a imparare ad essere consapevoli e proattivi in situazioni concrete legate ai diritti e ai doveri. Cari educatori, benvenuti nel modulo Diritti e responsabilità dei cittadini dell'UE!

Obiettivi di apprendimento

- Imparare e comprendere che i diritti umani sono legati ai bisogni umani di base, e che abbiamo diversi livelli di bisogni.
- Imparare che diritti e doveri sono correlati e che sono essenziali a livello individuale e comunitario.
- Essere in grado di identificare quali sono i loro principali diritti e doveri.
- Imparare l'importanza dei diritti e dei doveri nell'Unione Europea e come la legge protegge i diritti umani.

Risultati dell'apprendimento

Con il completamento del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Identificare i loro diritti e doveri nel contesto europeo in varie situazioni concrete;
- Comprendere ed esprimere l'importanza del rispetto dei loro diritti e dell'adempimento dei loro doveri.
- Orientare le loro azioni verso il rispetto e la promozione dei diritti e dei doveri per se stessi e per gli altri.

Preparazione

Letture essenziali:

- Diritti umani Rev. (2016) 17:479-500 DOI 10.1007/s12142-016-0417-3. Recuperato da https://link.springer.com/article/10.1007/s12142-016-0417-3
- McLeod, S. A. (2018, 21 maggio). *La gerarchia dei bisogni di Maslow*. Recuperato da https://www.simplypsychology.org/maslow.html
- UDHR 1948: Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU https://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights/
- TL 2009: Trattato di Lisbona contenente il QCR Eu 2001 ... Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. http://data.europa.eu/eli/treaty/char_2012/oj

Video essenziali:

- Allversità (2013). *Capire la legge e i diritti* [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=H8sj_WPeZewist=PLJH0mvqm2B9ARmqXvmpX30jiOuhEAd OQk
- Benedetta Berti . (2015). *Quali sono i diritti umani universali?* [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=nDgIVseTkuE=17s
- Diritti umani dell'ONU. (2017). *UDHR @ 70: Prospettiva* [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?time_continue=238=JaHwy5tdLOY

Materiale per la lezione:

- Computer e proiettore
- Un dispositivo per ogni studente (es. il proprio cellulare)
- Collegamento WIFi richiesto

Introduzione all'argomento

In una società, ogni cittadino ha dei diritti e delle responsabilità. Alcune culture pongono l'accento sui diritti individuali e altre sui doveri. Tuttavia, diritti e doveri vanno sempre considerati insieme.

È essenziale per la vita e l'organizzazione di ogni società che gli individui abbiano una chiara comprensione dei loro diritti e delle loro responsabilità. Ma i diritti e i doveri non sono solo per l'organizzazione sociale. I diritti umani e i doveri, per esempio, rispondono ai bisogni fondamentali dell'uomo e dovrebbero essere sempre rispettati e soddisfatti. Appartengono ad ogni singolo essere umano, indipendentemente dalla cultura o dalla società a cui appartengono.

In questo modulo vedremo alcuni dei bisogni della persona divisi in diversi livelli e vedremo la relazione tra i bisogni della persona e i diritti umani. Dopodiché, ci concentreremo anche sul rapporto tra diritti e responsabilità. Infine, impareremo come il diritto internazionale e il diritto europeo proteggono questi diritti.

Ci auguriamo che attraverso i contenuti e le attività della presente lezione avrete un'idea più chiara dei diritti e delle responsabilità, sarete in grado di riconoscere i diritti e i doveri e le situazioni concrete e di esprimere la loro importanza per la vostra vita e per la società.

Metodologia

a) Valutazione delle conoscenze, delle esperienze e delle aspettative dei discenti adulti sulla tematica (15´)

- Utilizzate lo strumento disponibile qui: https://www.mentimeter.com, scegliete l'opzione "nuvola di parole" e fate la domanda: *Cosa ti viene in mente quando senti "diritti umani"?*
- Gli studenti possono collegarsi a www.menti.com, inserire il codice e scrivere le loro risposte in forma anonima.
- Tutte le risposte appariranno in una nuvola di parole sullo schermo del formatore.

b) Alla luce del punto a, iniziare la conversazione con i discenti adulti affrontando i “falsi miti” sui seguenti temi (5')

- "I diritti umani dipendono e cambiano secondo le culture".
- "Diritti e responsabilità non sono applicabili per legge, quindi nessuno deve rispettarli".
- "Diritti e responsabilità non sono per tutti in una società, ma solo per i cittadini dell'UE".

c) Diritti umani e bisogni fondamentali (15')

- La Piramide di Maslow: abbiamo tutti delle esigenze, e abbiamo diversi livelli di esigenze. Vedi l'immagine della piramide dei bisogni umani: https://www.simplypsychology.org/maslow.html
- I diritti umani rispondono ai bisogni umani.
- I diritti umani appartengono ad ogni essere umano. Non è un “favore” che lo Stato concede ai singoli.

- I bisogni della persona sono parte dell'essere umano che non può perdere o cedere i propri diritti.
- I diritti umani esistono perché siamo esseri umani, non perché la legge li ha creati. Abbiamo sempre questi diritti e la legge è chiamata a proteggerli. Se una legge andasse contro un diritto umano, sarebbe una legge ingiusta.
- I diritti umani mirano a rendere possibile la concretizzazione dei mezzi di cui abbiamo bisogno per soddisfare i nostri bisogni umani ai diversi livelli.
- Pensate ad alcuni esempi dei livelli inferiori della piramide di Maslow relativi ai diritti umani a livello universale ed europeo:

Bisogni della persona (Piramide di Maslow)	**Dichiarazione universale dei diritti umani (ONU, 1948)**	**Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Trattato di Lisbona (2009)**
Esigenze fisiologiche - esigenze biologiche per la sopravvivenza umana aria, cibo, bevande, riparo, vestiti, calore, sonno.	3. Vita, libertà e sicurezza. 5. Nessuna tortura, trattamento o punizione crudele, disumana o degradante. 25. Vitto e alloggio. (1) un tenore di vita adeguato alla salute e al benessere proprio e della sua famiglia, compresi cibo, vestiario, alloggio, assistenza medica e servizi sociali necessari, nonché il diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o altra mancanza di mezzi di sussistenza in circostanze che sfuggono al suo controllo.	1. Dignità umana 2. Diritto alla vita 3. Integrità fisica e mentale della persona 4. Proibizione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti 35. Assistenza sanitaria 37. Protezione dell'ambiente
Esigenze di sicurezza - protezione sicurezza, ordine, legge, stabilità, libertà dalla paura.	4. Niente schiavitù. 6. Riconoscimento ovunque come persona di fronte alla legge. 7. Pari protezione davanti alla legge.	5. Proibizione della schiavitù e del lavoro forzato 6. Diritto alla libertà e alla sicurezza 18. Diritto di asilo
	8. Efficace rimedio da parte dei tribunali nazionali competenti per gli atti che violano i diritti fondamentali. 9. Nessuno può essere sottoposto ad arresto, detenzione o esilio arbitrario. 13. Libertà di movimento. (1) Ogni individuo ha diritto alla libertà di circolazione e di residenza entro i confini di ogni Stato. (2) Ogni individuo ha il diritto di lasciare qualsiasi paese, compreso il proprio, e di	19. Protezione in caso di allontanamento, espulsione o estradizione 20. Uguaglianza davanti alla legge 45. Libertà di movimento e di residenza 46. Protezione diplomatica e consolare 47. Diritto a un rimedio efficace e a un processo equo 7. 34. Previdenza sociale e assistenza sociale (protezione in casi come la maternità, la malattia, gli infortuni sul

	ritornare nel suo paese. 14. Chiedere asilo politico a causa delle persecuzioni.	lavoro, la dipendenza o la vecchiaia, e in caso di perdita del lavoro).

d) Diritti e responsabilità correlate (10')

Se qualcuno ha un diritto, qualcuno ha un dovere nei suoi confronti.

- Rispetto, Promozione, Proattività

Comprendere i nostri doveri e le nostre responsabilità per soddisfare le nostre esigenze di base e quelle degli altri.

Dichiarazione universale dei diritti umani, 29:
Responsabilità.

- Ognuno ha dei doveri verso la comunità in cui solo il libero e pieno sviluppo della propria personalità è possibile.
- Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno è soggetto solo alle limitazioni stabilite dalla legge al solo scopo di ottenere il dovuto riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà altrui e di soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.

Pensate ad alcuni esempi:

- Bisogni fisiologici - diritto alla vita - dovere di preservare la vita e non di uccidere
- **Le esigenze di auto-realizzazione** - diritto all'istruzione - Lo Stato dovrebbe garantire le scuole, i professori dovrebbero dare lezioni, i genitori dovrebbero mandare i loro figli a scuola, i bambini dovrebbero studiare...

e) Diritti e responsabilità nell'UE (10')

- Spiegazione e discussione sul contesto storico, sui trattati UE, sui regolamenti UE e sulla definizione dei termini principali. Come i diritti sono protetti dalla legge.
- Verificare i diritti e le responsabilità concrete dell'UE. Vedi TL 2009: Trattato di Lisbona contenente il QCR Eu 2001 ... Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. http://data.europa.eu/eli/treaty/char_2012/oj

f) Attività per i diritti e le responsabilità correlate (30')

- Stampa una lista dei diritti presenti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (ONU 1948) e nella Carta dei Diritti dell'Uomo del Trattato di Lisbona.
- Stampare diversi casi o notizie relative a diritti e responsabilità.
- Fornite l'elenco dei diritti e un caso per ogni 2 studenti. Essi dovrebbero identificare i diritti in gioco e poi i doveri connessi a tali diritti.

- Domande di orientamento: Cosa bisogna fare per garantire questi diritti? Chi è in grado o responsabile di assicurarsene? Cosa potrebbero fare la società, lo Stato, l'Istituzione e l'individuo?
- Dopo il lavoro a coppie, gli studenti condividono le loro conclusioni in gruppi di 4.

g) Al termine della sessione (5')

Sintesi dei principali punti relativi ai compiti e alle responsabilità. Un breve incarico da svolgere a casa:

- L'insegnante chiede agli studenti di scrivere un breve esempio (10-15 righe) dalla loro esperienza personale sui diritti e le responsabilità.
- In fine, lo studente dovrebbe anche scrivere qualcosa di nuovo che ha imparato in questa lezione.

Fonti:

Allversità (2013). Diritti umani: E adesso? [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=k7Z-WH2_764&list=PLJH0mvqm2B9ARmqXvmpX30jiOuhEAdOQk&index=20

Allversità (2013). Capire la legge e i diritti [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=H8sj_WPeZewist=PLJH0mvqm2B9ARmqXvmpX30jiOuhEAdOQk

Benedetta Berti. (2015). Quali sono i diritti umani universali? [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=nDgIVseTkuE=17s

Internazionale IDEA (2014). Perché le Costituzioni contano? [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?v=EeWfe2eZ_CI

COMPATTO GLOBALE PER UNA MIGRAZIONE SICURA, ORDINATA E REGOLARE. (2018). Recuperato da https://refugeesmigrants.un.org/sites/default/files/180713_agreed_outcome_global_compact_for_migration.pdf

Hum Rights Rev (2016) 17:479-500 DOI 10.1007/s12142-016-0417-3. Recuperato da https://link.springer.com/article/10.1007/s12142-016-0417-3

McLeod, S. A. (2018, 21 maggio). La gerarchia dei bisogni di Maslow. Recuperato da https://www.simplypsychology.org/maslow.html

TL 2009: Trattato di Lisbona contenente il QCR Eu 2001 ... Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. http://data.europa.eu/eli/treaty/char_2012/oj

UDHR 1948: Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU https://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights/

Diritti umani dell'ONU. (2017). UDHR @ 70: Prospettiva [video]. Recuperato da https://www.youtube.com/watch?time_continue=238=JaHwy5tdLOY

ONU. Obiettivi di sviluppo sostenibile. *A proposito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.* Recuperato da: https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/

Titolo del modulo: **Mercato del lavoro dell'UE**

Credito del corso: 1

Educatore:

Durata: 90 minuti

Descrizione del modulo

Il corso mira a generare informazioni sul mercato del lavoro dell'UE, per le condizioni che attualmente influenzano la forza lavoro disponibile e aiutare il lettore a comprendere le esigenze immediate e future della forza lavoro. Si inizia con l'illustrazione delle principali definizioni dei significati fondamentali per ottenere una comprensione comune di diversi parametri e condizioni che governano l'UE come entità giuridica - unione di Stati membri. Prosegue con la presentazione delle principali strategie europee per l'occupazione, con l'obiettivo di aumentare la rilevanza delle pratiche comuni che, attualmente, sono state stabilite in tutto il territorio dell'UE. In seguito, cerca di promuovere una visione condivisa e una strategia di comprensione comune per i gruppi target del progetto CivicAL, fornendo informazioni sulla necessità di sviluppo delle competenze e di percorsi di carriera per chi cerca lavoro, per i lavoratori attuali, per le imprese e per l'industria.

Nel tentativo di aiutare gli utenti in situazione di svantaggio a diventare attivi e ad aumentare le loro opportunità di lavoro, EURES - Il programma europeo di mobilità professionale viene presentato in quanto si concentra sulla promozione della mobilità della forza lavoro europea, incoraggia e sostiene la cooperazione tra la forza lavoro e i programmi di sviluppo economico. Infine, illustra le statistiche e le prospettive della forza lavoro cipriota.

Introduzione

Il mercato del lavoro è il luogo in cui lavoratori e dipendenti interagiscono tra loro. I datori di lavoro competono per assumere i migliori, e i lavoratori competono per il lavoro più soddisfacente. La domanda di lavoro è la domanda di lavoro dell'azienda e l'offerta è l'offerta di lavoro del lavoratore. L'offerta e la domanda di lavoro sul mercato sono influenzate dai cambiamenti del potere contrattuale.

Ad esempio, la crisi finanziaria globale del 2007-2008 ha portato ad un aumento della disoccupazione praticamente in tutti i Paesi europei, anche se non in modo del tutto omogeneo. Il tasso di disoccupazione è aumentato per un certo periodo, ma poi si è attenuato, mentre in altri paesi si è registrato un aumento quasi continuo della disoccupazione, che in alcuni casi è durato fino a poco tempo fa.

Un gran numero di cittadini europei - la forza lavoro, approfittando della libera circolazione della manodopera si è trasferita in altri paesi e ha spostato i posti di lavoro nel tentativo di creare un maggiore

benessere economico. Studiare, quindi, i mercati del lavoro è importante perché sono vitali per la competitività dell'economia dell'UE, oggi e in futuro. La Direzione generale per gli affari economici e finanziari effettua revisioni periodiche e generali del mercato del lavoro in tutta l'EU.

Inoltre, il CEDEFOP - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale - intende istituire un sistema paneuropeo per la raccolta di informazioni in tempo reale sul mercato del lavoro. L'obiettivo generale è quello di valutare la disponibilità e l'accessibilità delle informazioni dei portali di lavoro e l'uso delle borse del lavoro online in 27 Stati membri dell'UE.

Per gli individui e/o i gruppi in situazione disvantaggio è essenziale comprendere i termini e le questioni fondamentali del mercato del lavoro, le condizioni che attualmente influenzano la forza lavoro disponibile e come prevedere le esigenze immediate e future della forza lavoro. Uno degli esempi più salienti è lo spostamento dell'occupazione dall'agricoltura all'industria manifatturiera. La tecnologia ha avuto un ruolo diretto in questo processo, automatizzando molti aspetti dell'agricoltura e della produzione industriale; oltre che indiretto, poiché l'aumento della produttività ha causato un aumento dei redditi, che a sua volta ha indotto i consumatori a spostare la spesa dal cibo e dai beni ai servizi.

La Commissione europea, in stretta collaborazione con gli altri organismi di regolamentazione, cerca di rispondere alle esigenze concomitanti, ponendo l'accento su un'integrazione europea la cui caratteristica principale è la libera circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e dei lavoratori. La forza lavoro attiva e inattiva deve essere informata, formata e/o riqualificata e familiarizzarsi con le nuove tendenze e le fonti disponibili sia a livello nazionale che europeo.

Anche l'occupazione dovrebbe essere considerata come parte dell'impegno civico. L'impegno civico in tutto il programma di studi offre un approccio interdisciplinare alla soluzione dei problemi pubblici, consentendo di utilizzare le numerose risorse dell'istruzione superiore per affrontare alcuni dei problemi più urgenti che si presentano oggi. Questa prospettiva, l'educazione civica, la coesistenza e la democrazia creano soluzioni durature su come lavorare con i gruppi vulnerabili e forniscono idee per attività in un ambiente multiculturale.

Gli insegnanti e i formatori coinvolti nell'educazione degli adulti di studenti in situazione di svantaggio avranno beneficio dall'attuazione e dallo studio di questo modulo e dal suo approccio metodologico. Si sostiene che sarà uno strumento utile per spiegare le principali componenti del mercato del lavoro e per informare sia gli studenti in situazione di svantaggio che i migranti di per sé a utilizzare le fonti disponibili per cercare un lavoro che soddisfi i loro bisogni e le loro aspirazioni.

Obiettivi di apprendimento

- Descrivere la dimensione europea delle iniziative per il mercato del lavoro;
- Generare informazioni sul mercato del lavoro dell'UE per diversi gruppi target;
- Fornire assistenza educativa e tecnica sia ai datori di lavoro esistenti che ai potenziali datori di lavoro, ai lavoratori, agli studenti e alle organizzazioni interessate;
- Aumentare la consapevolezza della mobilità del mercato del lavoro;

- Aumentare l'accesso al mercato del lavoro;
- Aumentare le opportunità per diverse persone di prendere decisioni sulla loro vita professionale e sulla loro carriera sulla base di parametri legali di leggi e regolamenti che regolano l'occupabilità del mercato;
- Offrire opportunità di crescita individuale;
- Sostenere la formazione e lo sviluppo dei lavoratori;
- Fornire informazioni accurate e tempestive sulle opportunità di lavoro in tutta l'UE;
- Determinare la conformità alla forza lavoro e alle aree di impiego;

Risultati dell'apprendimento

Una volta completato il modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Essere più consapevoli del mercato del lavoro nell'UE;
- Essere in grado di comprendere le definizioni e le dimensioni del mercato del lavoro prima di decidere di trasferirsi nell'UE e/o in un altro Stato membro dell'UE;
- Comprendere le competenze e le qualifiche necessarie a livello UE per acquisire un lavoro;
- Comprendere l'iniziativa europea per lo stile di lavoro e l'ammissibilità alla mobilità;
- Ricerca di informazioni sui posti di lavoro a livello europeo;
- Diventare in grado di completare un CV che sarà disponibile negli Stati membri dell'UE;
- Apprezzare le dimensioni del lavoro nel vostro paese.

Preparazione

Lettura suggerita:

- Far funzionare il mercato unico: Lancio di un masterplan del 2022 per l'Europa: Il mercato unico europeo garantisce la libera circolazione di beni, servizi, persone e capitali, eliminando le frontiere interne e gli ostacoli normativi al commercio all'interno dell'Unione Europea (UE). Negli ultimi 25 anni, si è sviluppato fino a diventare il più grande mercato unico e transnazionale più integrato al mondo. Tuttavia, nonostante i suoi successi, il mercato unico è sempre più colpito da un aumento globale del protezionismo e da una concorrenza distorta.
- Occupazione e sviluppi sociali in Europa: l'edizione della revisione trimestrale della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE) sul mercato del lavoro dell'UE
- Eurostat - Mercato del lavoro, compresa l'indagine sulle forze di lavoro: Le statistiche del mercato del lavoro misurano il coinvolgimento di individui, famiglie e imprese nel mercato del lavoro. Essi coprono gli aspetti a breve termine e strutturali del mercato del lavoro, sia dal lato dell'offerta che della domanda, in termini monetari e non monetari.
- I mercati del lavoro nell'Unione Europea: brevi spiegazioni e argomentazioni per trasformare l'UE in un'unica entità al fine di aumentare la produttività e le prestazioni.

- Video di presentazione su Come sostenere la mobilità del mercato del lavoro in Europa?
- Video di presentazione dell'Autorità Europea del Lavoro
- Presentazione del web: EURES - Il portale europeo della mobilità professionale
- Relazione sul mercato del lavoro di Cipro (2017): Nel 2017 il mercato del lavoro ha mostrato una significativa ripresa con forti indicazioni per una ripresa sostenibile. Nonostante il mercato del lavoro debba ancora affrontare alcune sfide, nel 2017 sia l'andamento dell'occupazione che quello della disoccupazione denotano una forte inversione di tendenza positiva.

Materiali:

- Computer, smartphone, tablet o laptop da utilizzare durante la lezione
- Collegamento WIFI richiesto

Introduzione all'argomento

Il lavoro e l'occupazione in tutto il mondo cambiano continuamente, con il risultato del progresso tecnologico e del vasto utilizzo di nuove tecnologie che si prevede avranno un grande impatto sul tipo di lavoro che esisterà in futuro, sul modo in cui le persone lavoreranno e su come si evolverà la divisione globale del lavoro.

Il futuro dell'occupazione è influenzato da quattro fattori principali che interagiscono tra loro: globalizzazione, tecnologia, cambiamento demografico e istituzioni del mercato del lavoro. Grazie a questi fattori, vengono forniti potenziali futuri per l'impegno produttivo, la crescita economica e la ricchezza della società, il che implica anche un ulteriore aumento del tenore di vita, della produttività e dei posti di lavoro di buona qualità. A ciò si aggiungono una serie di rischi che, se non saranno individuati tempestivamente e combattuti sistematicamente, contribuiranno ad aumentare le disuguaglianze o la polarizzazione nel mondo del lavoro.

Il significato delle iniziative e delle componenti del mercato del lavoro in relazione alle caratteristiche di produttività, flessibilità, salari e strategie occupazionali deve essere spiegato e ben compreso. Particolare enfasi è data all'iniziativa europea, alle competenze, alle qualifiche e alle abilità richieste che faciliteranno l'adozione di un semplice schema di mercato europeo, in cui ogni lavoratore avrà uno spazio per interagire con dignità e rispetto di sé.

Metodologia

a) Definizioni del mercato del lavoro (30')

- L'insegnante/formatore illustra i termini principali ed evidenzia le aree che si adattano alle dimensioni di diversi studenti appartenenti a gruppi in situazione di svantaggio.
- Gli studenti guardano il video come materiale didattico aggiuntivo: Mercati del lavoro - Variazione del tasso di equilibrio salariale e del livello di occupazione

- Gli studenti guardano il video: Mercati del lavoro e salario minimo. Riflettono e discutono le loro opinioni e i loro pensieri su ciò che hanno visto.
- Spiegate agli studenti che cos'è il mercato del lavoro e mostrate loro un esempio. Poi dividere gli studenti in due gruppi.
- Seguire le istruzioni visualizzate nella Job Jungle Activity: un gioco del mercato del lavoro
- Essi completano la sezione con un feedback su come si sono sentiti e su come si può essere coinvolti in tali iniziative.

b) Mercato del lavoro nell'UE (20')

- gli studenti guardano il video: Come sostenere la mobilità del mercato del lavoro in Europa? Poi discutono delle loro scoperte, delle opportunità offerte nella loro regione e di come si può essere coinvolti in tali iniziative.
- Esempi pratici, rapporti e statistiche di Eurostat possono essere utilizzati per dimostrare le condizioni che esistono nel complesso.

c) Condizioni influenti del mercato del lavoro dell'UE (15')

- Spiegare le qualifiche professionali ed educative europee. Gli studenti guarderanno insieme anche il video di presentazione disponibile sul sito: Entrare nel mondo del lavoro - istruzione e formazione professionale IFP
- Poi chiedete loro come hanno capito le competenze che hanno raggiunto in modo da coltivare, cosa è rilevante per la loro vita quotidiana e quali sono le sfide che l'UE si trova ad affrontare, che daranno forma al loro futuro.

d) EURES - Il portale europeo della mobilità professionale (15')

- Presentare ai discenti la rete di EURES (https://ec.europa.eu/eures/public/en/homepage) e dividerli in 2 gruppi.
- Il gruppo 1 esplorerà le informazioni offerte su chi cerca lavoro e
- Il gruppo 2 - le informazioni sulla ricerca di dipendenti. Alla fine, ogni gruppo condividerà i propri risultati, l'utilità dello strumento e la sua accessibilità.

Ulteriori compiti potrebbero essere:

✔ Crea il tuo CV europeo (https://europass.cedefop.europa.eu/editors/en/cv/compose)
✔ Trovare un lavoro all'estero (https://ec.europa.eu/eures/eures-searchengine/page/main?lang=en#/search)
✔ Candidarsi per un lavoro in un altro paese
✔ Richiedere la tessera europea di assicurazione sanitaria

e) Dettagli sulla forza lavoro nazionale: il caso di Cipro (10')

Spiegare agli studenti l'attuale mercato del lavoro a Cipro; descrivere le principali dimensioni che caratterizzano la forza lavoro, le sue prospettive e gli ostacoli. Riflettete con gli studenti sulle difficoltà che devono affrontare e consultateli, su come possono superarle.

Lasciate che esplorino gli account dei social media a cui sono interessati.

Ulteriori compiti potrebbero essere:

✔ Partecipa all'attività di formazione di "*Empowering Immigrants' EU Social and Civic Participation through Innovative Media for Education",* (https://www.ieume.com/) in cui gli studenti possono partecipare attivamente e/o scaricare un e-book con diverse attività e strumenti educativi.

✔ Guarda il video per il mercato del lavoro per i rifugiati e i richiedenti asilo a Cipro

Alla fine della sessione, se tutti gli studenti sono d'accordo, creare un gruppo su Facebook per un ulteriore scambio di informazioni sugli argomenti discussi, creare un gruppo WhatsApp/Viber per rimanere in contatto e chiedere agli studenti di creare account LinkedIn, dove possono caricare il loro CV e cercare un lavoro. (5')

Fonti

Borjas, George J. *Economia del lavoro (Settima edizione). New York, NY*

Christofides, L. N., Clerides, S., Hadjiyiannis, C., Michael S. Michael, e Stephanides, E., (2009). The Impact of Immigration on Unemployment, Labour Force Participation and Part-time Employment in Cyprus, *Cyprus Economic Policy Review,* 3(1), pp: 51-84, disponibile online all'indirizzo: http://www.ucy.ac.cy/data/ecorece/FullTextChristofidesetal.pdf [ultimo accesso il 15/11/2019].

Rapporto su Cipro. Relazione di esperti della Commissione UE per conto di MEDE Consultancies e del Migration Policy Group. Eurostat https://ec.europa.eu/eurostat

R.Konle Seid, Istituto per la ricerca sull'occupazione (IAB) Georg Bolits, tirocinante al Parlamento europeo , *Integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati:Strategie e buone pratiche*

M. Barslund, M. Di Salvo e N. Laurentsyeva, *L'impatto dei rifugiati sul mercato del lavoro: una grande spruzzata in un piccolo stagno?* No 2018/07, ottobre 2018

CEDEFOP, Il *fabbisogno futuro di competenze in Europa: tendenze critiche della forza lavoro*

Titolo del modulo: **Tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)**

Credito del corso: N/A

Educatore:

Durata: 90 minuti

Descrizione del modulo

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno cambiato il modo in cui le persone vivono, lavorano, giocano e imparano, diventando una considerazione importante per il quadro dei programmi di studio. Gli adulti che hanno meno familiarità con la cultura digitale sono sempre più svantaggiati nell'economia nazionale e globale. Il modulo del corso TIC offrirà strumenti ai formatori per adulti per migliorare le capacità degli studenti in situazione di svantaggio di cercare, discernere e produrre informazioni, così come l'uso critico dei nuovi media per la piena partecipazione alla società e una migliore integrazione nella comunità europea al giorno d'oggi.

Introduzione

Gli insegnanti e i formatori utilizzano una serie diversificata di strumenti TIC per comunicare, creare, diffondere, immagazzinare e gestire le informazioni. In alcuni contesti, le TIC sono diventate parte integrante dell'interazione insegnamento-apprendimento, attraverso approcci come la sostituzione delle lavagne classiche con lavagne digitali interattive, l'uso di smartphone o altri dispositivi per l'apprendimento durante l'orario di lezione, e il modello "aula capovolta" in cui gli studenti partecipano alle lezioni a casa al computer e usano il tempo della classe per esercizi più interattivi.

È più complicato introdurre la cultura digitale ai discenti adulti in situazioni di svantaggio, che devono affrontare alcuni ostacoli sociali, economici o differenze culturali. Gli educatori per adulti che lavorano con tali gruppi devono essere alfabetizzati digitalmente e formati all'uso delle TIC in questo contesto, in modo che gli approcci metodologici possano portare a una capacità di pensiero di ordine superiore, fornendo opzioni creative e individualizzate per gli studenti in situazioni di svantaggio per esprimere la loro comprensione, e lasciarli meglio preparati ad affrontare i cambiamenti tecnologici in corso nella società e sul posto di lavoro.

Questo modulo è stato progettato per aiutare sia gli esperti che i futuri educatori per adulti ad acquisire conoscenze sul tema delle Tecnologie d'Informazione e della Comunicazione, nel quadro dell'educazione civica, della convivenza e della democrazia. Inoltre, offrirà consigli su come lavorare con i gruppi vulnerabili e fornirà idee per attività in un ambiente multiculturale.

Si sostiene che il modulo TIC e il suo approccio metodologico saranno molto utili per gli insegnanti e i formatori coinvolti nell'educazione degli adulti di discenti in situazione di svantaggio a causa della necessità di integrare attivamente un gran numero di migranti e rifugiati nelle società europee, promuovere l'educazione civica e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'informazione e della comunicazione digitale per una migliore integrazione dei cittadini socialmente esclusi nelle società europee.

Confidiamo che lo spirito, la motivazione e l'entusiasmo dei formatori che lo utilizzano siano fonte di ispirazione per i contesti di trasformazione e contribuiscano alla crescita della cultura digitale in tutta Europa.

Obiettivi di apprendimento

- Diventare consapevoli delle opportunità di informazione e comunicazione attraverso i vari canali digitali;
- Sviluppare le capacità di ricerca, di discernimento e di produzione di informazioni utilizzando gli strumenti TIC disponibili;
- Esprimere sentimenti, fare domande, mostrare tolleranza per i diversi punti di vista nella comunicazione online;
- Prendere coscienza del ruolo dei social media nella società civile e della loro importanza.

Risultati dell'apprendimento

Con il completamento del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Identificare e utilizzare i social media e le applicazioni per l'educazione civica;
- Cercare informazioni di loro interesse, utilizzando gli strumenti disponibili nell'UE;
- Esprimere il proprio punto di vista e rispettare l'opinione degli altri allo stesso tempo;
- Apprezzare l'importanza della cultura digitale nella società attuale.

Preparazione

Lettura suggerita:

- Mappa concettuale https://litemind.com/what-is-mind-mapping/
- Presentazione video di Upskilling Pathways - Nuove opportunità per gli adulti: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1224angId=en#navItem-3
- Video di presentazione dell'App dei cittadini, offerta dal Parlamento Europeo: https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/en/stay-informed/citizens-app
- Presentazione del sito: La vostra Europa https://europa.eu/youreurope/index.htm#en
- Presentazione del portale #EUandME e della storia di Patrick de la Hamette sull'inclusione digitale per tutti: https://europa.eu/euandme/frontpage_en
- Presentazione di uno strumento per la ricerca dei canali dei social media dell'UE: https://europa.eu/european-union/contact/social-networks_en

Materiali:

- Carta da disegno spessa o cartoncino bianco, carta A4; pennarelli e matite colorate
- Computer, smartphone, tablet o laptop da utilizzare durante la lezione

- Collegamento WIFI richiesto

Introduzione all'argomento

Quando comunichiamo, entriamo in relazione con altre persone, condividiamo informazioni e conosciamo noi stessi e gli altri. Una comunicazione efficace significa poter esprimere il proprio punto di vista rispettando allo stesso tempo l'opinione altrui. Comunichiamo attraverso la parola, il linguaggio del corpo, la scrittura e l'uso delle tecnologie dell'informazione.

Le statistiche mostrano che il 44% degli europei di età compresa tra i 16 e i 74 anni non possiede le competenze digitali di base. Inoltre, 9 posti di lavoro su 10 in futuro richiederanno proprio queste competenze. Per garantire che i discenti adulti siano preparati ad una comunicazione efficace nel mondo che cambia della vita e del lavoro, vi sarà introdotto all'uso di alcuni strumenti di informazione e comunicazione per una migliore integrazione nelle società europee.

Metodologia

a) Mappa concettuale (20')

Spiegate agli studenti che cos'è la mappa concettuale e mostrate loro un esempio. Poi dividere gli studenti in due gruppi. Ogni gruppo dovrà fare una mappa concettuale, usando matite colorate e pennarelli.

Gruppo № 1 - creare una mappa concettuale sui tipi di social media

Gruppo № 2 - creare una mappa concettuale su ciò che sono le competenze digitali

b) Percorsi di Upskilling (20')

Gli studenti guardano il video e poi vengono divisi a coppie. Ogni coppia cerca su Internet maggiori informazioni su programmi simili a livello locale. Possono esplorare altri link, documenti e notizie sul web: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1224angId=en#navItem-3. Poi discutono i risultati della ricerca, delle opportunità offerte nella loro regione e di come si può essere coinvolti in tali iniziative.

c) Strumenti UE per l'informazione e la comunicazione (45')

- App per i cittadini

Spiegate agli studenti di cosa tratta l'App e guardate insieme il video di presentazione disponibile su: https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/en/stay-informed/citizens-app

Chiedete loro poi di installare l'App sui loro smartphone, per sapere chi fa cosa nell'UE, cosa è rilevante per la loro vita quotidiana e quali sono le sfide che l'UE deve affrontare, che daranno forma al nostro futuro.

- "La tua Europa" (in tutte le lingue ufficiali dell'UE)

Presentate agli studenti il web "La tua Europa" (Your Europe https://europa.eu/youreurope/index.htm#en) e divideteli in 2 gruppi. Il gruppo 1 esplorerà le informazioni offerte sulla vita e i viaggi in Europa e il gruppo 2 - le informazioni su come fare affari in Europa. Al termine, ogni gruppo condividerà i propri risultati, l'utilità dello strumento e la sua accessibilità.

Ulteriori compiti potrebbero essere:

✔Richiedere la tessera europea di assicurazione sanitaria
✔Scopri i tuoi diritti di passeggero
✔Crea il tuo CV europeo (https://europass.cedefop.europa.eu/editors/en/cv/compose)
✔Trovare un lavoro all'estero
(https://ec.europa.eu/eures/eures-searchengine/page/main?lang=en#/search)

- #UEeME (in tutte le lingue ufficiali dell'UE)

Presentate agli studenti il portale e guardate insieme la storia di Patrick de la Hamette sull'inclusione digitale per tutti: https://europa.eu/euandme/content/patrick-de-la-hamette_en

Discutere l'iniziativa di Patrick e altre idee per promuovere l'inclusione sociale attraverso la tecnologia digitale.

- I canali dei social media dell'UE

Spiegate ai discenti come trovare gli account dei social media dell'UE, utilizzando lo strumento: https://europa.eu/european-union/contact/social-networks_en

Lasciate che esplorino gli account dei social media a cui sono interessati e filtrino le informazioni per istituzione, argomento o tipo di account.

Alla fine della sessione, se tutti gli studenti sono d'accordo, creare un gruppo su Facebook per un ulteriore scambio di informazioni sugli argomenti discussi, creare un gruppo WhatsApp/Viber per rimanere in contatto e chiedere agli studenti di creare account LinkedIn, dove possono caricare il loro CV e cercare un lavoro. (5')

Fonti

https://learningportal.iiep.unesco.org/en/issue-briefs/improve-learning/curriculum-and-materials/information-and-communication-technology-ict

https://ec.europa.eu/

https://europa.eu/

https://www.europarl.europa.eu/portal/en

Titolo del modulo: **Azione civica e volontariato**

Credito del corso: N/A

Educatore:

Durata: 90 minuti

Descrizione del modulo

Il compito principale dell'istruzione è quello di fornire agli studenti le competenze necessarie per poter funzionare come membri della società. Tuttavia, la scuola è solo uno degli attori di questo processo di emancipazione degli studenti. Gli studenti che iniziano con meno opportunità sembrano avere grandi difficoltà ad utilizzare l'istruzione per recuperare il ritardo. Spesso durante l'istruzione il divario aumenta invece di diminuire. Usando metodi alternativi di insegnamento, come incoraggiare le persone a partecipare ad azioni civiche e programmi di volontariato, possiamo costruire una comunità più attiva, impegnata e inclusiva.

Introduzione

L'azione civica e le attività di volontariato hanno un valore unico nel suo genere: la costruzione di una leadership inclusiva dove tutti hanno una voce e un posto al tavolo civico. Le comunità sono costruite da chi si fa avanti e guida. Ma le voci più forti e le voci consolidate non dovrebbero essere le uniche ad essere ascoltate. Le grandi comunità sono il prodotto delle sue persone, della diversità delle loro prospettive individuali e di una leadership forte e collaborativa. È essenziale comprendere l'importanza di costruire connessioni e reti per catalizzare il cambiamento sociale e sviluppare competenze e capacità di portare con sé gli altri. Azione civica significa lavorare per fare la differenza nella vita civile delle nostre comunità sviluppando la giusta combinazione di conoscenze, competenze, valori e motivazioni. Per fare questo dobbiamo concentrarci maggiormente sull'istruzione e sull'importante ruolo che gli insegnanti e i formatori hanno nello sviluppo degli studenti. Un bambino che non riceve un'istruzione formale riceve una sola visione della società, quella dei suoi genitori. E immaginiamo come sarà questa visione in una famiglia in situazione di svantaggio che vive nella proverbialità e si trova ad affrontare quotidianamente l'esclusione sociale, la discriminazione e forse anche la violenza.

L'educazione dovrebbe dare agli studenti la conoscenza e la sensazione di essere responsabili del mondo in cui vivono. Portare le questioni critiche della società in classe per la discussione e il dibattito aiuta gli studenti a diventare pensatori critici e creativi. Insegnare agli studenti in modo che ricordino e utilizzino le informazioni è uno dei più grandi doni che si possano fare ad un'altra persona. La verità è che uno dei più grandi modelli di comportamento nella vita di un giovane è in piedi davanti alla classe. Questo modulo è stato progettato per aiutare insegnanti e formatori a comprendere l'importanza di utilizzare metodi alternativi e pratici di insegnamento coinvolgendo i loro studenti in azioni civiche e attività di volontariato. Le azioni civiche e il volontariato sono un modo per acquisire competenze che possono essere trasferite in una professione o quando si parla di studenti in situazione di svantaggio, questo tipo

di attività aumenterà la consapevolezza sociale e potrebbero trovare una via d'uscita" dalla loro situazione di vulnerabilità.

Queste competenze includono: fiducia, comunicazione, responsabilità, lavoro di squadra e innovazione. Inoltre, si ritiene che il volontariato favorisca la fiducia interpersonale, la tolleranza e l'empatia per gli altri e il rispetto per il bene comune. Questo, a sua volta, ci rende meno propensi a predare altre persone e ad adottare comportamenti autodistruttivi.

Obiettivi di apprendimento

- Capire l'importanza di diventare un cittadino attivo nella comunità locale.
- Identificare i punti di forza e di debolezza personali per vedere quale tipo di azioni civiche e/o idee di volontariato potrebbero soddisfare al meglio le esigenze dei discenti.
- Identificare strategie che affrontino i problemi radicati nella società utilizzando azioni civiche e/o idee di volontariato.

Risultati dell'apprendimento

Con il completamento del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Comprendere come l'azione civica e il volontariato possono aiutarli a costruire importanti competenze legate al loro apprendimento e ai loro piani di carriera futuri;
- Sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle competenze, degli interessi e delle motivazioni personali;
- Riconoscere il ruolo importante dei cittadini, del governo, dell'UE, delle ONG e del settore privato nella costruzione di una comunità migliore.

Preparazione

Lettura suggerita:

- Come scegliere una buona opportunità di volontariato? https://europa.eu/youth/eu/article/45/68_en
- Servizio Volontario Europeo (SVE) - https://europeanvoluntaryservice.org/
- Corpo di solidarietà europeo - https://europa.eu/youth/solidarity_en
- Informazioni su Eurodesk - i nostri progetti https://eurodesk.eu/projects/
- Banche dati di progetti di volontariato - https://europa.eu/youth/node/19795_en
- Analisi SWOT personale https://www.mindtools.com/pages/article/newTMC_05_1.htm

Materiali:

- Cartoncino, pennarelli, penne, matite colorate, carta A4
- Fogli di lavoro

- Computer, smartphone, tablet o laptop da utilizzare durante la lezione

Metodologia

a) Introduzione all'argomento (15`)

Attività del formatore: Iniziate la lezione mostrando agli studenti le immagini di persone che vivono e lavorano in diverse comunità. Potete trovarli su internet e incorporarli in un Powerpoint o utilizzare i libri illustrati della biblioteca. Chiedete agli studenti di aiutarvi a definire la "comunità". Scrivi le loro risposte su un blocco per appunti.

Usando le loro risposte, spiegano che una comunità è un gruppo di persone che vivono, lavorano e persino giocano insieme in un luogo. Viviamo e lavoriamo in comunità. Le comunità possono essere grandi o piccole. La nostra classe, il nostro quartiere e la nostra città è una comunità. Il nostro Stato e la nostra nazione sono comunità ancora più grandi. Anche il mondo intero è spesso chiamato "comunità globale". Parlare dell'Unione Europea come comunità, mostrando agli studenti la storia dell'UE: https://europa.eu/european-union/about-eu/history_en

Dite agli studenti che oggi penseremo ad alcuni modi per essere buoni membri della comunità.

Materiale didattico:

Materiale online: https://europa.eu/european-union/about-eu/history_en Cartone, pennarelli o carta e penne.

b) Cosa significa essere un volontario? (15`)

Attività del formatore:

Utilizzate il Portale europeo per i giovani (https://europa.eu/youth/eu/article/46/39034_en) per presentare l'impatto che il Servizio Volontario Europeo ha avuto sulla vita di molte migliaia di giovani negli ultimi 20 anni. Mostrate ai partecipanti un video o delle immagini di persone che fanno volontariato o partecipano in qualche modo ad un'azione civica nelle loro comunità. Inoltre, se c'è abbastanza tempo, provate a presentare il Corpo di solidarietà europeo (https://europa.eu/youth/solidarity_en) come un'iniziativa che crea opportunità per i giovani di fare volontariato o di lavorare in progetti nel loro paese o all'estero che vanno a beneficio delle comunità e delle persone in tutta Europa.

Dopo di che, iniziate una discussione chiedendo agli studenti di indicare alcune responsabilità dei cittadini. Elencare le risposte sulla lavagna. Chiedete loro se pensano che il volontariato o l'azione civica faccia parte delle responsabilità di un cittadino.

Inoltre, invitate gli studenti a condividere le esperienze di qualsiasi lavoro di volontariato svolto. Chiedete loro di spiegare perché hanno scelto di fare volontariato e quali benefici il loro lavoro ha portato alla comunità.

Materiale didattico:

Materiale online: https://europa.eu/youth/eu/article/46/39034_en

https://europa.eu/youth/solidarity_en

Video o immagini di persone che fanno volontariato o che servono la comunità in qualche modo. Cartoncino, pennarelli o penne.

c) Analisi SWOT (30`)

Attività del formatore: L'analisi SWOT è un utile esercizio di sviluppo che può aiutare a identificare e valutare gli obiettivi e le aspirazioni personali. Gli insegnanti dovrebbero aiutare gli studenti a completare la propria analisi SWOT per avere una migliore comprensione di quali tipi di azioni civiche e programmi di volontariato possono aiutarli a rafforzare le loro debolezze e a superare le minacce identificate. Utilizzare le domande della tabella sottostante per ottenere risposte più precise.

CONSIGLIO: Siate consapevoli del fatto che quando si crea un diagramma SWOT, i pregiudizi personali daranno forma alle risposte date. Anche quando si chiede a un collega quali siano i vostri punti di forza e le vostre debolezze, può darsi che abbia i suoi pregiudizi sia a favore che contro di voi. Raccomandiamo di chiedere agli studenti di sostenere le affermazioni con esempi, al fine di contribuire a minimizzare questo problema e creare un'analisi solida.

Materiale didattico:

Cartone, pennarelli o carta e penne Fogli di lavoro: Modello di analisi SWOT

Per aiutare gli studenti a compilare l'analisi SWOT, i formatori potrebbero trovare utili queste domande:

Punti di forza:

- Cosa fai bene?
- Per cosa ti chiedono aiuto gli altri?
- Cosa c'è di unico in te?

Punti di debolezza:

- Quali sono i tuoi punti deboli?
- In quali aree hai meno risorse disponibili?
- Gli altri evitano di chiederti aiuto per certe cose?

Opportunità:

- Di quali tendenze puoi approfittare ora?
- Come puoi sfruttare i tuoi punti di forza?
- Ci sono opportunità immediatamente aperte per te?

Minacce:

- Cosa fa la tua concorrenza?
- I tuoi punti deboli rappresentano una minaccia immediata?
- C'è qualcosa che devi affrontare in questo momento?

d) Come partecipare? (30`)

Attività del formatore: Spiegare che in questa attività si discuterà che tipo di azioni civiche e/o programmi di volontariato i discenti potrebbero voler provare e alcuni modi in cui il volontariato aiuta non solo la comunità ma anche l'individuo che fa volontariato. Utilizzate l'articolo Come scegliere una buona opportunità di volontariato https://europa.eu/youth/eu/article/45/68_en e chiedete a ciascuno di loro di rispondere a queste domande su un foglio di carta, prendendo in considerazione la propria analisi SWOT:

- Quali sono i miei obiettivi e le mie aspettative?
- Quanto tempo ho a disposizione?
- Che tipo di compiti mi piacerebbe svolgere?
- Quali competenze posso offrire?

Presentate loro il Servizio Volontario Europeo e discutete su come funziona questo programma e su come possono candidarsi (https://europeanvoluntaryservice.org/)

Usa questo link per cercare opportunità di volontariato in Europa:

- https://europa.eu/youth/volunteering

Materiale didattico:

- Materiale online: https://europa.eu/youth/eu/article/45/68_en https://europeanvoluntaryservice.org/ https://europa.eu/youth/volunteering/project_en
- Cartone, pennarelli o carta e penne
- Fogli di lavoro: Come scegliere una buona opportunità di volontariato

Attività addizionale:

Invitare una ONG o un volontario della comunità a parlare ai discenti della loro esperienza e a presentare i progetti che stanno realizzando e nei quali i discenti potrebbero essere coinvolti.

Fonti

Fonti che possono essere utilizzate per acquisire ulteriori conoscenze e materiale per l'insegnamento:

- https://europa.eu/
- https://europa.eu/youth/volunteering
- https://europeanvoluntaryservice.org/
- https://www.oecd.org/education/OECD-Education-and-Skills-Brochure-2019.pdf https://www.mindtools.com/pages/article/newTMC_05_1.htm

7. APPENDICE

Materiale aggiuntivo per il modulo: Valori, cultura e storia dell'UE

Figura 1

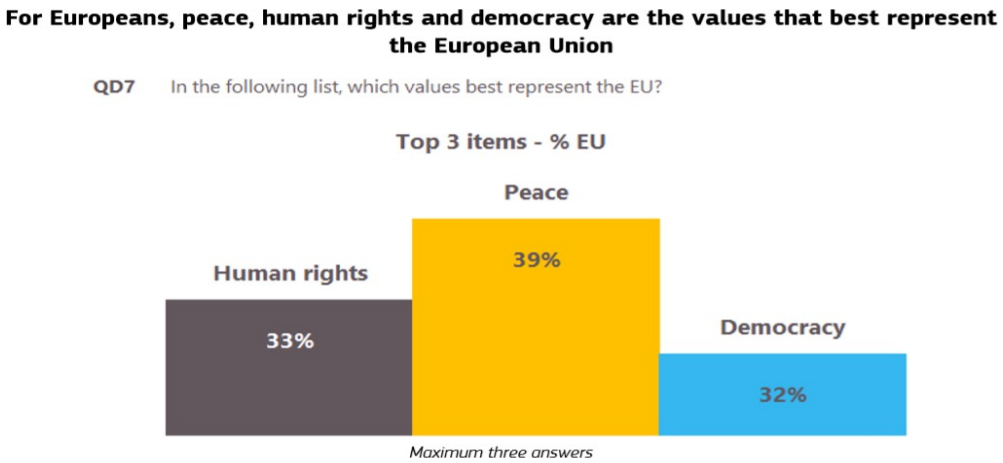


Figura 2

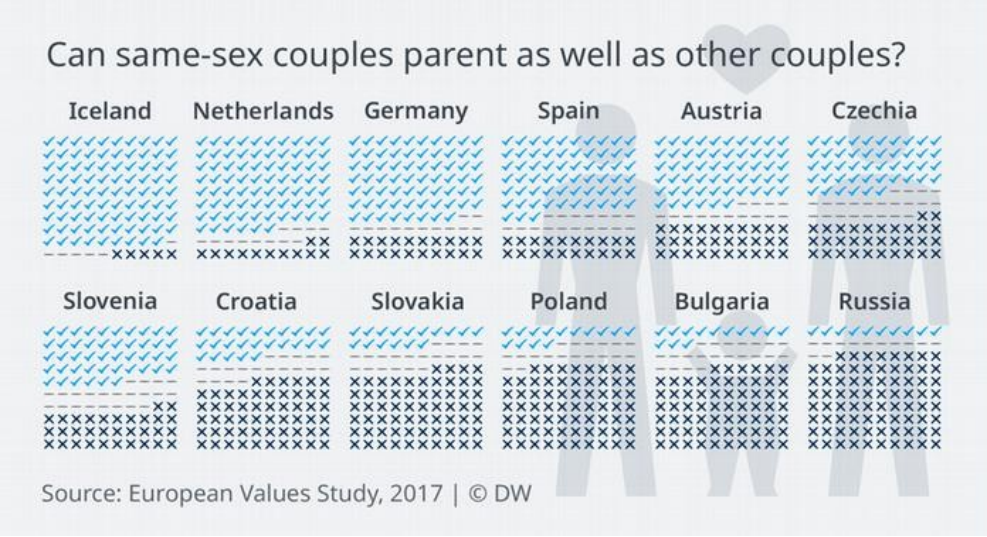
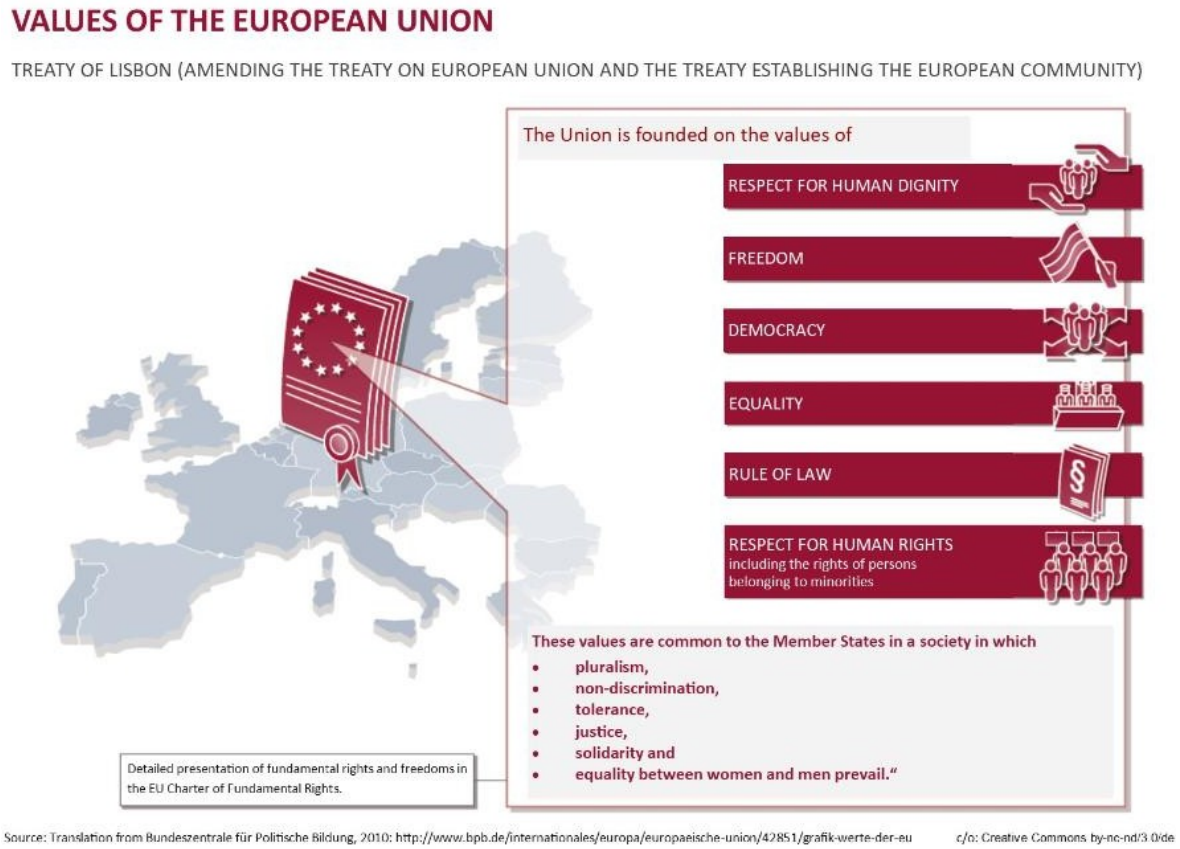


Figura 3



Source: Translation from Bundeszentrale für Politische Bildung, 2010: http://www.bpb.de/internationales/europa/europaeische-union/42851/grafik-werte-der-eu c/o: Creative Commons by-nc-nd/3.0/de